

Estratto del verbale della riunione NVA 28/4/15

Per procedere all'avvio del dottorato per l'anno 2015-16, viene richiesto ai Nuclei di Valutazione degli Atenei di considerare in primo luogo due aspetti, riferiti al mantenimento dei requisiti dei dottorati già accreditati. Il primo aspetto riguarda l'indicatore **quantitativo** di attività scientifica del Collegio dei docenti (quando esso sia solo limitatamente modificato rispetto al momento dell'accreditamento) e la verifica della coerenza delle pubblicazioni con i SSD di riferimento. Per il secondo aspetto, che si riferisce ai requisiti A5 e A6, viene richiesto ai Nuclei di esprimere un parere sulle motivazioni dell'ateneo di eventuali scostamenti da quanto richiesto, nel caso che il **"controllo automatico"** effettuato dal CINECA li evidenzi.

Nel caso dell'ateneo pisano, tutti i membri dei collegi soddisfano la prima richiesta. Per quanto riguarda la seconda richiesta, e cioè i requisiti A5 e A6, il NVA ha ritenuto di verificare che l'Ateneo abbia previsto un numero di borse di dottorato per corso e in media sull'intera offerta che soddisfi le richieste, e che siano inoltre previsti a bilancio sia la maggiorazione della borsa per il soggiorno all'estero, sia il finanziamento aggiuntivo per la ricerca di ogni dottorando a partire dal secondo anno. Per quanto riguarda il controllo ex-post sul requisito A6, il NVA interpreta, in mancanza di chiarezza sul cosiddetto controllo automatico, che tale controllo si possa riferire anche alla verifica ex-post sui numeri di borse e posti effettivamente assegnati. Tale verifica, sulla base dei risultati dei concorsi e delle iscrizioni, risulta positiva.

Il NVA osserva inoltre che l'indicazione nella scheda dei corsi della possibilità di maggiorazione della borsa fino a 18 mesi sui tre anni di corso è di fatto formale, in quanto indipendente dalla dichiarazione del numero medio di mesi che il corso prevede per ogni dottorando, e inoltre eccessiva, se si considera il numero effettivo dei mesi trascorsi per soggiorni di ricerca all'estero negli anni precedenti. Peraltro, tale indicazione assicura la volontà dell'Ateneo nella promozione dell'internazionalizzazione.

Rimane più vaga la situazione dei dottorandi senza borsa, per i quali non è previsto da parte dell'ateneo un supporto economico per tali soggiorni. È invece prevista a bilancio l'integrazione per la ricerca anche per questi dottorandi, a carico dei dipartimenti di afferenza.

Il NVA, a questo proposito, sottolinea l'incongruenza tra la voce della scheda dell'Anagrafe, che chiede quale sia il dipartimento proponente, e l'assenza nella valutazione dei corsi di ogni riferimento scientifico e strutturale / logistico ai dipartimenti. Il NVA ritiene, come già evidenziato in precedenti relazioni, che il dottorato sia una emanazione di uno (o più) dipartimenti, non solo per l'aspetto organizzativo e logistico, ma anche per la vita e l'attività scientifica, al di là della responsabilità diretta del collegio. Ritiene dunque che l'apporto dei dipartimenti debba entrare nella valutazione dei corsi.

Tale incongruenza viene sottolineata da una ulteriore verifica che il Nucleo è chiamato a svolgere, quella relativa al requisito A7 sulle strutture operative e scientifiche, che sono ovviamente assicurate dai dipartimenti e dal sistema bibliotecario di Ateneo. Il NVA fa notare che i dati sui laboratori e sulle biblioteche sono disponibili all'ANVUR tramite la SUA-RD, e che, eventualmente,

doveva essere chiesto ad un corso di indicare il corretto riferimento ai dati all'interno della SUA-RD, e non certo la ripetizione di dati già disponibili. Nel merito il NVA rileva come l'Ateneo si stia impegnando nell'individuazione e selezione di nuove risorse bibliografiche, come per una ulteriore estensione dell'orario di apertura delle biblioteche.

Per il requisito A8, attività di formazione, il NVA osserva che alcuni dottorati non prevedono corsi specifici, ma che l'attività di formazione è assicurata tramite cicli di seminari. Il NVA ha verificato, in questi casi, che tale attività è stata effettivamente ampia e ben organizzata; ritiene che possa essere considerata positivamente quale attività di formazione scientifica e culturale specifica dei dottorandi. Osserva inoltre che altri dottorati prevedono la misurazione in crediti dell'attività didattica dei dottorandi, e un numero molto alto di corsi ad hoc o mutuati. Il NVA ritiene comunque che sia compito del corso scegliere quali siano il metodo e gli strumenti per raggiungere il risultato di una formazione alla ricerca di alto livello, e rinvia alla valutazione ex-post, prevista per il 2016, che dovrà essere qualitativa e non solo quantitativa, degli effettivi risultati raggiunti, in particolare relativamente all'attività scientifica dei dottorandi e dottori, e ai risultati occupazionali qualificati. Da questi risultati, uniti ad una analisi del modus operandi all'interno dei vari corsi, sarà possibile identificare quali siano i fattori abilitanti di maggior rilievo, da valorizzare come "migliori pratiche"; ciò sempre all'interno di un percorso di addestramento alla ricerca per sua natura limitatamente standardizzabile.

Proprio per tale caratteristica dei corsi di dottorato il NVA sottolinea nuovamente l'importanza di collegare al controllo di processo (fattori abilitanti) una accurata analisi dell'indicatore di risultato, rappresentato dalle pubblicazioni scientifiche dei dottorandi e dottori, e dagli impieghi conseguiti, in linea con la preparazione acquisita nel Dottorato.

Il NVA, oltre alle verifiche elencate, ha provveduto per ogni corso a controllare che le richieste di informazioni supplementari e le segnalazioni indicate dall'ANVUR nelle schede di accreditamento siano state soddisfatte. L'esito, tenuto conto di quanto finora osservato, è positivo.

A parte, viene poi considerato il dottorato in Studi Italianistici, di nuova istituzione. Tale corso è dunque sottoposto all'ANVUR per l'accREDITAMENTO. Il parere a priori del NVA in merito è positivo, in quanto tale ambito disciplinare ha presso l'Ateneo pisano una lunga e feconda tradizione di ricerca ad ottimi livelli qualitativi.